

Condizionalità sociale: sanzioni e controlli al via



L'Italia è uno dei pochi Paesi membri dell'Unione europea che ha deciso di anticipare al 2023 l'applicazione del **dispositivo della condizionalità sociale** che il Regolamento comunitario sulla Pac 2023-2027 rende obbligatorio dal 2025. Il mancato rispetto delle diverse normative nazionali ed europee in materia di lavoro, da parte di un'azienda agricola che chiede i contributi annuali della Pac per il regime dei pagamenti diretti, per le misure agroambientali e per le indennità compensative del Secondo pilastro, **comporta una sanzione sotto forma di riduzione dei contributi spettanti.**

La condizionalità sociale è una delle novità politiche più importanti dell'ultima riforma della Pac. I sindacati dei lavoratori e il Parlamento europeo hanno spinto con determinazione l'introduzione del nuovo meccanismo che **mira a punire le imprese agricole inadempienti sulle regole in materia di lavoro e a tutelare le maestranze.**

Insieme a pochi altri Stati membri, l'Italia ha deciso di non avvalersi del periodo transitorio e **iniziare da subito l'applicazione del nuovo meccanismo dall'anno di domanda 2023.** Finora, però, è mancato qualche tassello per arrivare fino in fondo, e cioè la quantificazione e applicazione delle riduzioni dei pagamenti a carico delle imprese agricole inadempienti.

Le autorità competenti non dialogano

Nel concreto è previsto uno scambio di informazioni che coinvolge tre organismi: quelli che eseguono i controlli in azienda, Agea coordinamento e gli organismi pagatori attivi a livello territoriale. Negli ultimi mesi, il Ministero sta ultimando le operazioni necessarie per garantire l'interscambio delle informazioni e arrivare così a una effettiva applicazione della condizionalità sociale. Qualora dovessero accumularsi ulteriori ritardi, c'è il rischio concreto dell'intervento della Commissione europea, con la determinazione di rettifiche finanziarie e sospensione dei pagamenti.

Le regole da rispettare

Ci sono tre categorie di norme in materia di diritti dei lavoratori che sono prese in considerazione ai fini dell'applicazione della condizionalità sociale:

- Quella riguardante il **contratto di lavoro** (direttiva 2019/1152/UE).
- Le disposizioni che il datore di lavoro deve garantire per assicurare **la sicurezza e la salute dei lavoratori** (direttiva 1989/391/CEE).
- Gli obblighi generali volti ad assicurare che le **attrezzature di lavoro siano adeguate alle attività da svolgere**, senza compromettere la salute e la sicurezza dei lavoratori (direttiva 2009/104/CE).

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 04/2025

Condizionalità sociale: sanzioni e controlli al via

di E. Comegna

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE